

VareseNews

Ad Annozero i panni sporchi della 'ndrangheta nostrana

Pubblicato: Martedì 26 Maggio 2009

La 'Ndrangheta nell'Alto Milanese e nel Basso Varesotto fa tappa ad Annozero. La trasmissione d'inchiesta di Michele Santoro ha dedicato, nella puntata andata in onda ieri sera sul tema Expo 2015, una cospicua parte delle inchieste al fenomeno mafioso e ndranghetista che si sviluppa da Milano verso l'hinterland andando a toccare fatti di sangue noti nelle zone del legnanese come **gli omicidi di Carmelo Novella e di Aloisio Cataldo**, avvenuti a distanza di qualche mese l'uno dall'altro a San Vittore Olona e san Giorgio sul Legnano nel 2008. Anche l'ex-ministro Pierluigi Bersani ha citato alcune informative giunte fino a Roma che parlano di tentativi di infiltrazione della 'ndrangheta a Busto (il riferimento è **all'indagine Expo** della procura di Busto Arsizio) negli affari che si stanno sviluppando attorno al grande evento espositivo che si terrà a Milano nel 2015, ma che avrà vertice soprattutto nella zona ai piedi della provincia di Varese, tra Legnano e Rho.

In particolare un servizio del giornalista **Sandro Ruotolo** è andato a San Vittore Olona, dove è stato freddato Carmelo Novella, capo della Locale di Legnano prima della sua morte e della quale sarebbe diventato depositario **Luciano Rispoli**, imprenditore di cirotano proprietario di diverse attività tra la stessa Legnano e Busto Arsizio, arrestato insieme ad altri 38 nell'operazione dei carabinieri e della Dda di Milano che **ha sgominato la cellula denominata "Bad Boys"**. Ruotolo è andato al cimitero di San Vittore Olona davanti alla lapide del boss e ha poi mostrato il terreno di fronte al cimitero dove è stato ritrovato il corpo di Aloisio Cataldo, altro uomo delle cosche calabresi il cui corpo è stato lasciato di fronte al cimitero per legare le due morti. Ruotolo ha parlato di imprese del movimento terra implicate nel riciclaggio di danaro sporco proveniente da usura e traffico di stupefacenti e ha visitato la non lontana Buccinasco dove **i clan Papalia-Barbaro** hanno costruito, con la complicità (a volte voluta, a volte forzata) di imprenditori locali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it